

I fogli volanti

È praticamente certo che la storia della stampa a caratteri mobili inizia con un foglio volante, un semplice foglio stampato; infatti il primo prodotto tipografico a stampa datato è una lettera d'indulgenza concessa da papa Nicolò V al re di Cipro, il 25 ottobre 1454.

Sin dal XV secolo il genere tipografico del foglio volante ha avuto una straordinaria diffusione ed è stato utilizzato come mezzo di comunicazione di massa, per ogni tipo di pubblicazione, a carattere pubblico o privato, religioso o civile, economico, sociale, culturale o letterario. Tra i fogli volanti più conosciuti troviamo le *95 Tesi* di Martin Lutero, del 31 ottobre 1517; il *Placard sur la Messe* affisso sulla porta della camera da letto del re francese Francesco I nella notte tra il 17 ed il 18 ottobre 1534; la *Declaration of Independance*, stampata a Philadelphia il 4 luglio 1776; e la *Déclaration des droits de l'homme et du citoyen*, del 26 agosto 1789.

Per la sua diffusione in tutto il territorio europeo, per la varietà dei suoi contenuti e per la sua straordinaria importanza storica e culturale il foglio volante è l'elemento che più di tutti determina e riflette la portata rivoluzionaria della stampa a caratteri mobili e la sua influenza nel modo di comunicare e di vivere. La fortuna dei fogli volanti nel passato è anche dovuta allo stretto legame esistente tra questo particolare prodotto tipografico e l'oralità; legame che garantiva un'ampia circolazione dei messaggi veicolati, anche in una società essenzialmente analfabeta.

Se da un lato la praticità e l'ampia diffusione hanno fatto il successo dei fogli volanti, non si può nascondere che queste caratteristiche siano anche all'origine del loro limite: la scomparsa e la distruzione. Per le loro caratteristiche materiali e per il carattere contingente del loro contenuto, i fogli volanti sono stampati caduchi ed effimeri, che raramente venivano conservati. E se ciò era vero nel passato, lo è ancor più nel presente.

**Spanda per Te del mondo in ogni parte
A onor divino e ad uman bene ancora
La luce del saver per mille carte!**